

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 168 di giovedì 03 agosto 2000

Elettrosmog e ristrutturazione degli impianti

Quali limiti dovranno essere rispettati in caso di approvazione della nuova legge sull'elettrosmog? Quali spese dovrà sostenere l'Enel per adeguare gli impianti?

Non è stata ancora stata approvata in via definitiva dal Senato, ma la legge sull'inquinamento da elettrosmog ha già generato perplessità, soprattutto da parte dell'Enel che, qualora entrassero in vigore i decreti attuativi di questa legge, dovrebbe sostenere una spesa stimata tra i 41mila ed i 56mila miliardi per adeguare gli impianti.

Cifra che graverà sulle bollette degli utenti...

I decreti attuativi fissano il limite delle emissioni elettromagnetiche nei centri abitati a 0,5 microtesla; diversamente dall'attuale normativa in vigore che prevede come limite il valore di 100 microtesla, limite in vigore anche in Germania, Francia e Austria.

Le società telefoniche, TV, radio e l'Enel dovranno così adeguare i propri impianti per rientrare nei nuovi limiti, ben 500 volte inferiori agli attuali.

La spesa maggiore riguarderà l'adeguamento della rete dell'alta tensione.

Non superare i nuovi limiti richiederebbe interventi su circa 250 mila chilometri di linee elettriche, 1870 cabine primarie, 403 mila cabine secondarie, un milione cassette stradali, 2,2 milioni di quadri e 19 milioni di prese.

www.puntosicuro.it